

- Nel corso del 2017 sono stati progettati nuovi corsi: Socio ACI La nostra ricchezza, tecniche di vendita modulare, ACI Storico, Passione e Motori, CRM, Formazione Commerciale.
- Elaborazione dell'Osservatorio sulla Concorrenza, con l'obiettivo di costituire uno strumento utile per il miglioramento dei servizi forniti, per lo sviluppo di nuovi prodotti associativi nonché come argomentazione di vendita per la rete ACI.
 - Comunicazione & Promozione Associativa: sono state svolte le attività sotto descritte a sostegno degli obiettivi ACI per lo sviluppo della base associativa e della conoscenza del *product value*.
 - Campagna Promo-Pubblicitaria Tesserata Club "Chauffeur" su Radio, Web, pdv ACI e ACI Social Club e siti ACI e AC Locali.
 - Campagna Promo-Pubblicitaria Concorso a premi "Vinci 1 ipad" riservato ai Nuovi Soci e ai Soci rinnovanti con campagna ad hoc.
 - Potenziamento delle attività di marketing locale per gli AA.CC., mediante la realizzazione di 90 iniziative a livello territoriale, con una copertura del 47% degli AA.CC., oltre il 57% delle delegazioni ed il 61% della base associativa.
 - Campagna promozionale "Ready2Go", svolta via web su Google, Facebook, Instagram, YouTube, Vevisible, LovBy.
 - Campagne di fidelizzazione finalizzate al rinnovo associativo e alle modalità di rinnovo automatico, quali: (i) Campagna pre/post scadenza; (ii) Recupero Ex-Soci; (iii) Bollo Sicuro; (iv) Tesserata Club; (v) Card Carrier; (vi) Test conversione Club vs Sistema; (vii) Welcome kit per i Soci Gold e Sistema.
 - Sviluppo del progetto "UseYourCard" che consiste nell'incentivazione all'uso della tessera ACI, evidenziando la reale convenienza in termini di risparmio economico, attraverso funzionalità e strumenti (App, web) per la registrazione e il monitoraggio delle transazioni del socio e gli sconti ottenuti presso gli esercizi convenzionati ACI. In particolare, dal 3 di luglio 2017 UseYourCard è attivo su tutti gli AA.CC. della Federazione ACI con: (i) la nuova area riservata UYC con tutte le informazioni relative alle transazioni effettuate dal socio; (ii) l'App/Web ACI Merchant con i strumenti a disposizione dell'esercizio commerciale per la registrazione delle transazioni; (iii) i tre profili contrattuali per essere in ACI Geo (Base, Standard e Top); (iv) il concorso #ACIVINCISUBITO e la raccolta punti #ACIACCUMULAEVINCI con premi da 25 a 500 Euro in buoni Amazon; (v) le funzionalità UYC sulla nuova app ACI Space.
- Nel 2017 sono stati acquisiti 527 contratti UYC (di cui 70 Basic, 35 Standard e 422 Top) ed attivate le registrazioni delle transazioni per Sara e Global. Complessivamente, sono state registrate 20.837 transazioni per un totale fatturato netto di oltre 7,5 milioni di euro (sconto medio applicato ai soci del 9%).

Particolare rilevante è stato il risultato della rivista associativa "L'Automobile", prodotta in 7.724.000 copie, distribuita con le seguenti modalità:

- 6.600.000 in formato digitale gratuitamente per tutti i soci via Web e App;
- 858.920 in forma cartacea ai Soci fidelizzati e ai soci Gold richiedenti;
- 265.080 in forma cartacea presso alcune edicole selezionate.

A completamento della rivista, è stato inoltre realizzato il nuovo settimanale digitale.

I costi di produzione e redazione dei numeri della rivista ammontano a 1.843 k/€. Tali costi sono interamente finanziati dai soci attraverso il versamento delle quote associative e dai ricavi della pubblicità inserita nella rivista, pari a 162 k/€.

I nuovi servizi per i soci e per l'utenza in generale si sono concentrati nello sviluppo di un gestionale utile per estendere la base informativa costituendo un nuovo database "ACI GEO+", compatibile con le Google APP e quindi con i servizi basati su cloud per la collaborazione online. ACI GEO+ sarà un nuovo modo di vedere i dati relativi ai punti ACI e agli esercizi convenzionati, aggregando le informazioni attualmente disponibili reperibili su basi dati differenti. Il sistema permette di avere una visione sintetica e analitica della rete ACI: Servizi PRA, Servizi URP, Servizi Tasse Automobilistiche, Automobile Club, delegazioni, ACI Point), Autoscuole Ready2Go, Demolitori, Esercenti convenzionati localmente dagli AC, Punti convenzionati SYC! Nazionali. E' stata evoluta la *dashboard* del delegato attraverso lo sviluppo delle funzionalità per la gestione degli impegni, dell'agenda condivisa e il caricamento dei dati relativi al progetto "use your card".

Sono state realizzate le integrazioni con i gestionali di pratiche automobilistiche per l'invio e la ricezione delle anagrafiche clienti e con il sistema associazioni (socioweb) per la sottoscrizione ed il rinnovo delle associazioni.

E' stata attivata l'acquisizione delle anagrafiche tramite lettore ottica (lettura tessera sanitaria) al fine di facilitare l'operatività degli utenti ed evitare l'immissione di dati errati.

E' stata realizzata la piattaforma di *e-learning* per gli utenti finali.

EDUCAZIONE E SICUREZZA STRADALE, MOBILITA', TURISMO

Per quanto attiene all'educazione e della sicurezza stradale, si segnalano, tra le altre, le seguenti attività svolte da ACI nel 2017.

- Sviluppo e diffusione agli Automobile Club, alle Istituzioni ed a favore del maggior numero di cittadini, di format didattici per l'educazione stradale destinati ad ogni fascia di età e di utenza stradale; realizzazione, produzione e diffusione di materiale promozionale e divulgativo a supporto delle iniziative di educazione stradale; supporto tecnico e monitoraggio dell'attività educativa svolta da ciascun Automobile Club.
- Prosecuzione della collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri per la gestione del portale "Viaggiare Sicuri" e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - MIT per le attività inerenti al Tavolo di lavoro per i Piani e programmi info/formativi sulla percezione del rischio della mobilità rivolto ai cittadini/utenti di età superiore ai 65 anni.
- Realizzazione di un'attività di analisi di fattibilità in relazione ad un possibile progetto di scuola guida negli istituti di pena in collaborazione con il Garante dei diritti dei detenuti della Regione Toscana.
- Collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica - MIUR, insieme ad altre prestigiose istituzioni, quali Polizia Stradale, Dipartimento di psicologia dell'Università "Sapienza" di Roma, Federazione Motociclistica Italiana, Federazione Ciclistica Italiana, Fondazione ANIA, per la realizzazione della "Piattaforma Edustrada", finalizzata al monitoraggio di tutte le attività di educazione stradale, sia di carattere nazionale che locale, con l'obiettivo di incoraggiare la partecipazione degli studenti ai progetti educativi attivi, nonché di favorire la raccolta e la condivisione di contenuti didattici sulla sicurezza stradale.
- Collaborazione con INDIRE (Istituto Nazionale Documentazione Innovazione e Ricerca Educativa) volta alla realizzazione di iniziative di educazione stradale finalizzate a supportare il progetto INDIRE/MIUR. A seguito di tale collaborazione, è stata organizzata una giornata formativa nel Centro di Guida Sicura di Vallelunga, dedicata agli studenti della scuola primaria e secondaria, per aumentare nei guidatori di domani la consapevolezza nell'uso dei veicoli, anche attraverso un maggior rispetto di sé e degli altri, stimolando senso di responsabilità, percezione dei rischi e necessità di prevenzione.

Anche nel 2017 ACI ha proseguito le attività di sviluppo e gestione del network di autoscuole denominato “Ready2Go”, finalizzato alla creazione di una rete di autoscuole a marchio ACI certificate e caratterizzate da elevati standard di qualità sia per i contenuti didattici che per le modalità formative dei giovani conducenti, conta 174 autoscuole affiliate, di cui 158 operative al 31.12.2017.

I giovani conducenti formati nel 2017 attraverso tale progetto sono stati 10.144 e ciò conferma il successo dell’iniziativa. Nell’ambito di tale attività, ACI ha curato tutte le iniziative necessarie allo sviluppo del network, quali il perfezionamento del metodo didattico, l’acquisizione di nuove affiliazioni, l’allestimento delle nuove autoscuole affiliate, l’addestramento dei formatori, la gestione e l’allestimento delle aree per le prove pratiche di guida e la realizzazione del materiale promozionale per le autoscuole.

Con riferimento all’area della mobilità, ACI ha curato la gestione dei servizi di infomobilità nazionale e locale, utilizzando sia i servizi di ACI Infomobility SpA, società in house di ACI, sia risorse proprie.

Per l’intero anno 2017 sono stati erogati i servizi di informazione sul traffico dell’intera rete stradale nazionale in forza della Convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - CCISS. I diversi settori operativi presidiati da ACI hanno conseguito i seguenti risultati:

- il settore Acquisizione Dati ha gestito, inserito e aggiornato 136.904 notizie di viabilità urbana, extraurbana e autostradale;
- le risposte alle telefonate del 1518 (servizio di informazioni sul traffico) sono state 164.420;
- i notiziari c.d. “macroregionali” (informazioni telefoniche in notiziari per area geografica) sono stati 15.517 compresi di bollettini meteo.

Nel corso dell’anno è proseguita l’attività di impulso e sviluppo dei centri di infomobilità in numerose località, mediante trattative finalizzate ad attivare rapporti di collaborazione tra Enti/Polizie Locali ed ACI per realizzare e gestire servizi di infomobilità locale. Sono stati conclusi 4 accordi di collaborazione con il Comune di Pescara, con il Comune di Vicenza, con il Comune di Modena e con la Provincia di Modena, a seguito dei quali sono stati attivati i relativi centri locali ed un accordo con il Comune di Bari, per l’apertura del centro a partire dal 2018.

E’ stata, inoltre, predisposta l’attivazione di un nuovo servizio di infomobilità denominato “Luce Verde Italia”, diretto a fornire informazioni in tema di mobilità nazionale e di eventi che interessano un numero rilevante di persone e costituito da notiziari diretti agli utenti del trasporto privato e pubblico. Il servizio, destinato ad essere diffuso su tutto il territorio nazionale, prevede la divulgazione di notiziari, veicolati tramite sito internet (www.luceverde.it), Luceverde Radio, sulle App Android e iOS e su Social Network.

Nel 2017, ACI ha partecipato e collaborato ai Gruppi di lavoro FIA di Bruxelles “*Transport & Mobility*”, “*Legal and Consumer Affairs*”, al FIA Region Spring Meeting di Bruges, nonché al progetto europeo sul confronto dei prezzi del carburante “*FIA Consumer survey on fuel price comparison*”.

Prosegue la collaborazione con Ertico ITS Europe, partnership belga operante in Europa nel settore dei Sistemi Intelligenti di Trasporto, alla quale l’Ente ha aderito sin dal 2014.

ACI continua la sua partecipazione al progetto biennale europeo “Intelligent Transportation System Observatory, che ha la finalità di ottimizzare le conoscenze disponibili sui sistemi ITS, divulgare e condividere le esperienze già in atto in Europa, misurare e quantificare i risultati delle soluzioni finora applicate, far sì che lo scambio delle informazioni diventi uno strumento sempre più efficace e flessibile, quotidianamente a disposizione di quanti, a livello locale, regionale o nazionale, sono tenuti ad operare scelte sul nostro sistema di mobilità. In collaborazione con ERTICO, University of Aalborg, Austriatech, Centre for Research and Technologies Hellas (CERTH), Institute of Communication and Computer System (ICCS), University of Newcastle.

Nel 2017 ACI ha proseguito la sua partecipazione al progetto “I_HeERO” che ha l’ambizioso ed encomiabile obiettivo di dimezzare le vittime stradali entro il 2020, attraverso il sistema “eCall” da installare sui mezzi di trasporto per inviare automaticamente una chiamata geo-referenziata in caso di emergenza o incidente a una centrale che in tutta Europa risponde al numero 112.

Nel corso dell'evento "Smart Mobility World" è stata data pratica dimostrazione delle funzionalità e dell'efficacia del sistema eCall, nonché della sua integrazione con la piattaforma di gestione dei flussi informativi sulla mobilità a livello nazionale.

Per quanto attiene alle attività nel campo statistico e della ricerca, prosegue la tradizionale collaborazione con l'ISTAT, in materia di incidentalità stradale, che ha portato alla realizzazione della statistica degli incidenti stradali del 2016 (pubblicazione ISTAT-ACI) e alla stima preliminare del primo semestre 2017. Sono stati inoltre prodotti studi in materia di localizzazione degli incidenti stradali 2016 e statistiche sulla localizzazione degli incidenti stradali 2015 sulla rete delle strade provinciali non ex-ANAS.

In aggiunta, sono stati realizzate anche le seguenti attività:

- studio sull'andamento del mercato automobilistico nel 2016;
- 12 numeri di AutoTrend, contenente il monitoraggio mensile del mercato automobilistico e aggiornamento della sezione open data;
- annuario Statistico 2017;
- 2 edizioni dei Costi Chilometrici di esercizio di alcuni tipi di veicoli;
- costi chilometrici di esercizio degli autocarri aggiornati nel mese di giugno e dicembre 2017;
- tabelle dei prezzi medi alla pompa dei carburanti per autotrazione aggiornate settimanalmente;
- costi chilometrici di esercizio per il calcolo dei Fringe Benefit 2018.

Come ormai da qualche anno, riguardo alla collaborazione di ACI per la redazione del Rapporto ISPRA, sono stati redatti 5 contributi per la collaborazione al Rapporto Qualità dell'Ambiente Urbano 2017:

- analisi del parco veicolare nei Comuni capoluogo di provincia;
- analisi degli incidenti stradali nei Comuni capoluogo di provincia;
- approfondimento sul coinvolgimento degli anziani;
- parco veicolare nelle Città Metropolitane
- incidenti Stradali nelle Città Metropolitane.

Nell'ambito della già citata collaborazione al rapporto, nel 2017 è stato curato anche il capitolo dedicato alle prime iscrizioni e quello dedicato all'evoluzione del parco veicolare con particolare attenzione alle alimentazioni ed ai fattori emissivi che influiscono sull'inquinamento ambientale.

Il Rapporto è stato presentato presso il Ministero dell'Ambiente nel mese di dicembre 2017 ed è pubblicato sul sito ISPRA.

E' proseguita la partecipazione al Gruppo di lavoro Statistiche dell'Incidentalità, istituito presso il MIT, nell'ambito del quale l'ACI ha fornito i seguenti contributi alla pubblicazione:

- incidenti stradali in Europa;
- incidentalità sulla rete viaria principale;
- interventi infrastrutturali e riflessi sull'incidentalità (in collaborazione con ANAS).

E' proseguita la partecipazione alle attività del SiStaN e la realizzazione del PSN per la parte di competenza, nell'ambito delle quali l'ACI ha effettuato lavori relativi a parco veicolare e alle principali formalità presentate al PRA, eseguendo la rilevazione delle contravvenzioni elevate dalle Polizie Municipali dei Comuni capoluogo di provincia. I dati elaborati e presentati in forma aggregata sono stati pubblicati all'interno della Statistica degli Incidenti stradali 2016 come dati di contesto.

ACI ha inoltre partecipato agli incontri del Gruppo di Lavoro per il miglioramento delle statistiche dell'incidentalità stradale presso il MIT. In questo ambito è stata avviata un'attività sperimentale insieme ad ANAS volta a verificare se e come i dati ISTAT-ACI degli incidenti stradali localizzati possano essere sufficienti a valutare, almeno in una prima fase, l'efficacia di interventi effettuati per la messa in sicurezza dell'infrastruttura e a descrivere i mutamenti nell'incidentalità ante e post intervento.

Per quanto attiene all'area del turismo, si segnala la gestione del sito www.viaggiareisicuri.it,

completamente rinnovato, che ha riguardato la sola conduzione funzionale e le normali attività di aggiornamento dei contenuti testuali e/o grafici; come in passato, ACI ha curato anche la gestione del Portale del Turismo Italiano - ONTIT, garantendo le attività di conduzione tecnica e conduzione funzionale del portale.

E', infine, proseguita la commercializzazione delle tessere autostradali nei confronti dei turisti italiani ed europei.

ATTIVITA' SPORTIVA AUTOMOBILISTICA

L'attività sportiva automobilistica è presieduta e gestita da ACI nella sua veste di Federazione Sportiva dell'Automobilismo Italiano.

Con riferimento all'attività sportiva ordinaria, nel 2017, sono state rilasciate n. 37.695 licenze sportive (+1,0% rispetto al 2016), di cui n. 30.839 licenze auto, sostanzialmente in linea con il 2016 (+0,6%); le licenze karting sono state 6.856 (+2,5% rispetto al 2016), mentre sono stati rilasciati n. 844 passaporti tecnici (-14,7% rispetto al 2016).

Il valore della produzione è pari a 12.028 k/€ (11.261 k/€ nel 2016), in aumento di 767 k/€ (+6,8%).

I ricavi ordinari dell'attività sportiva sono pari a complessivi 9.725 k/€ (9.018 k/€ nel 2016), in aumento di 707 k/€ rispetto al 2016 (+7,8%) e sono composti dalle quote relative ai tesseramenti sportivi, per 4.767 k/€ (4.713 k/€ nel 2016), dai diritti e dalle tasse d'iscrizione delle gare a calendario, per 2.539 k/€ (2.105 k/€ nel 2016) e dai proventi per omologazione di vetture, abbigliamento e accessori per attività agonistica, per 2.419 k/€ (2.200 k/€ nel 2016).

L'Ente ha inoltre iscritto nel valore della produzione proventi per contributi in c/esercizio da Enti Pubblici, per complessivi 7.173 k/€.

Si tratta del trasferimento dal CONI per 1.273 k/€, integralmente utilizzato per la promozione dei campionati italiani, per l'erogazione di contributi alle organizzazioni sportive automobilistiche, per la formazione dei giovani piloti e degli ufficiali di gara e per l'organizzazione di gare automobilistiche di "alto livello", del contributo di 900 k/€ della Regione Sardegna, a parziale finanziamento dell'organizzazione dell'annuale edizione della gara di campionato del mondo Rally d'Italia - Sardegna e del contributo di 5.000 k/€ concesso dalla Regione Lombardia per l'organizzazione del Gran Premio d'Italia di Formula 1.

I costi della produzione relativi all'attività sportiva ammontano a 48.893 k/€ (17.472 k/€ nel 2016), con un incremento di 31.421 k/€ (+179,8%).

Le voci più rilevanti sono rappresentate dai costi per promozione ed organizzazione GP d'Italia F1, pari a 29.445 k/€ (non presenti nello scorso esercizio), quelli per l'organizzazione del Rally d'Italia, pari a 1.376 k/€, per i diritti dovuti alla F.I.A. pari a 1.519 k/€, per iscrizione a competizioni sportive, pari a 692 k/€, per i premi di classifica da riconoscere ai vincitori dei vari campionati nazionali, pari a 400 k/€ e quelli per l'organizzazione della Targa Florio, pari a 244 k/€.

Nel corso del 2017, sono state realizzate numerose iniziative finalizzate al miglioramento dell'attività sportiva: (i) adeguamento dell'applicazione di gestione delle licenze auto e karting alle disposizioni contenute nel Tesseramento Sportivo 2017; (ii) consultazione della storia curricolare dei piloti, degli organizzatori e di tutti i giudici di gara; (iii) realizzazione della applicazione di gestione delle Fiches di regolarità auto storiche, integrata con l'iscrizione online alle gare; (iv) evoluzione dell'applicazione di gestione delle gare e dei calendari, in particolare dell'iscrizione on-line dei partecipanti alle gare.

Anche nel 2017 l'Ente ha realizzato specifici progetti per la formazione dei giovani talenti per lo sport automobilistico. In particolare, il progetto "Aci Team Italia", finalizzato a rilanciare i piloti italiani a livello internazionale, creando un vivaio nazionale, ha consentito ad alcuni giovani piloti italiani di cimentarsi con successo nei campionati pista (Formula 2 e GP3) e Rally più importanti del panorama

internazionale.

L'iniziativa denominata "Rally Italia Talent", rivolta ai giovani dai 16 anni di età con lo scopo di scoprire e supportare nuovi talenti piloti e navigatori, da introdurre nel mondo dei rally, avviata lo scorso anno, ha raggiunto il suo obiettivo e si è conclusa a giugno 2017 con la partecipazione dei piloti vincitori dell'iniziativa alla gara di campionato del mondo "Rally d'Italia - Sardegna".

Prosegue con successo il ciclo di eventi denominato "Karting in piazza", finalizzato al miglioramento dell'immagine della Federazione sportiva, all'incremento della partecipazione dei giovani alle formule di livello, all'ampliamento della base dei praticanti sportivi e allo sviluppo di nuove iniziative a vantaggio dei giovani piloti in un contesto di massimo coinvolgimento di tutte le componenti del mondo sportivo automobilistico.

Tale manifestazione ha visto la realizzazione nel 2017 di incontri con oltre 2.500 bambini alunni delle scuole primarie, coniugando l'attività ludica ed educativa e trasferendo così ai partecipanti nozioni fondamentali di sicurezza stradale attraverso i valori dello sport. La manifestazione si è inoltre tenuta anche nell'ambito della "Fiera internazionale dell'innovazione - Maker Faire", giunta alla quinta edizione e svoltasi a Roma dal 1° al 3 dicembre 2017.

Mediante la realizzazione del progetto "I Love Sport", si intendono focalizzare e promuovere le molteplici attività svolte e i numerosi strumenti messi a disposizione da ACI al mondo dello sport automobilistico, con prospettive di sviluppo e valorizzazione a partire dalle scuole, oltre che sui campi di gara.

La finalità del progetto dovrebbe consentire un accrescimento della percezione di ACI come Federazione Sportiva Automobilistica, apportatrice di valori positivi, e un miglioramento dei rapporti di interazione tra la Federazione e gli Automobile Club provinciali quali gestori delle attività sportive sul territorio nazionale.

Gran Premio d'Italia di Formula 1 - Monza

Tra le attività di notevole rilevanza effettuate nell'ambito della gestione dello sport automobilistico, va segnalato che, a partire dall'esercizio 2017, l'ACI ha potuto acquisire dalla "Formula One Management-FOM Ltd" i diritti per esercitare il ruolo di promotore ed organizzatore del Gran Premio d'Italia di Formula 1 che si tiene annualmente a Monza.

I dati economici sintetici della manifestazione sono riportati nella tabella che segue.

CONTO ECONOMICO	2017
Ricavi da diritti di promotore del GP Formula 1	12.316
Ricavi da sponsorizzazioni	1.000
Contributi da Regione Lombardia + altri proventi minori	5.003
Totale Valore della Produzione (A)	18.319
Costi per diritti di promozione del GP Formula Uno	20.558
Servizi organizzativi	8.652
Premi assicurativi	109
Altri servizi vari e minori	127
Totale Costi della Produzione (B)	29.445
RISULTATO ECONOMICO (A-B)	-11.126

Tabella 7 - Conto economico sintetico del Gran Premio d'Italia di Formula 1

ALTRE ATTIVITA' CONNESSE CON LA GESTIONE ISTITUZIONALE

Club ACI Storico

Con riferimento alle attività svolte a supporto del “Club ACI Storico”, in materia di veicoli di rilevanza storico-collezionistica e di tutela del patrimonio storico motoristico.

Il Club ACI Storico è un’associazione costituita con lo scopo di promuovere e valorizzare il patrimonio e la cultura motoristica italiana, nonché la tutela degli interessi degli appassionati e dei collezionisti di veicoli di rilevanza storico-collezionistica.

Nell’ambito del Registro Storico che, con aggiornamenti periodici, individua e propone quali auto siano da considerare di interesse storico e pertanto meritevoli di attenzione e di tutela rispetto ai veicoli semplicemente datati, nel 2017 sono state implementate nuove funzionalità, tra le quali un nuovo paragrafo dedicato ai “Veicoli già iscritti presso altri Registri”.

E’ stata separata la Biblioteca Storica Digitale dal sito web “clubacistorico”, creando il nuovo sito www.bibliotecadigitale.aci.it.

E’ proseguita, infine, la digitalizzazione di documentazione dell’ACI che nel corso dell’anno ha riguardato oltre 170.000 nuove pagine inserite.

Fondo Pneumatici Fuori Uso

Con il Decreto 11 aprile 2011 n.82, nel sistema italiano è stato introdotto un nuovo contributo ambientale per lo smaltimento degli pneumatici fuori uso (PFU).

Il “Fondo Pneumatici Fuori Uso”, costituito dal decreto presso l’Automobile Club Italia, è gestito da un comitato composto da ACI, che ne ha la presidenza, FIAT/ANFIA/UNRAE, Associazione dei Demolitori, Associazione dei produttori e importatori degli pneumatici e Consiglio Nazionale dei Consumatori e Utenti. Procede alla riscossione dei contributi dovuti anticipatamente dagli acquirenti di veicoli nuovi, per il successivo smaltimento dei pneumatici fuori uso

Nel corso del 2017, il Fondo PFU ha raggiunto 10.334 utenti registrati tra rivenditori auto e demolitori, con un incremento del 7,8% rispetto al precedente esercizio.

In qualità di gestore delle attività amministrative del Fondo ha emesso 13.670 addebiti Sepa (SDD) e gestito 4.664 *trouble ticket* con il servizio di supporto agli utenti. Il volume di ricavi per contributi ambientali generati nell’anno è stato pari a 5.959 k/€ (4.680 k/€ nel 2016), in aumento di 1.279 k/€ (+27,3% rispetto al 2016).

Nel 2017 sono state effettuate da parte degli smaltitori 6.788 richieste di ritiro, corrispondenti a 25.778 tonnellate di pneumatici smaltiti (+3,8% rispetto al 2016).

Servizi di connettività e noleggio HW per la rete degli AA.CC. e delle delegazioni

Con riguardo a tali servizi, al 31.12.2017 sono attive 1.349 licenze di connettività Integra, nonché contratti di noleggio hardware per 870 postazioni di lavoro, 154 stampanti Multifunzione e 160 tavolette grafiche. Sono state inoltre commercializzate, nell’ambito dei contratti applicativi, 77 adesioni al servizio di Protocollo Informatico, 80 al prodotto GSAWEB, 74 di Assistenza Contabile, 66 al servizio di Conservazione elettronica a norma e 23 al servizio Invita Revisione.

Nell’ambito degli ulteriori servizi offerti agli Automobile Club si riscontrano 88 contratti di adesione al servizio Siti web, 87 adesioni al servizio di Mailing, 62 adesioni al servizio COL centralizzato e 403 caselle di posta elettronica Gmail.

5.1.2 La gestione patrimoniale

La gestione patrimoniale accoglie, nell’ambito della gestione istituzionale, l’insieme delle attività (e dei relativi ricavi e costi) inerenti al patrimonio dell’Ente, vale a dire quelle concernenti il patrimonio immobiliare di proprietà, i dividendi delle società partecipate e gli impieghi finanziari

Nell’esercizio in esame il patrimonio dell’Ente si è incrementato a seguito dell’acquisto di un immobile

destinato a sede di un Ufficio Territoriale e del 75% della partecipazione azionaria nella SIAS SpA, venduta ad ACI dall'AC di Milano.

Sono stati inoltre corrisposti ad ACI dividendi dalla controllata Sara Assicurazioni SpA, per complessivi 15.528 k/€, distribuiti nel 2017, ma riferiti ad utili maturati nel 2016.

Con riguardo al patrimonio immobiliare, nel 2017 sono stati concessi in locazione 14 fabbricati di proprietà, di cui 9 agli AA.CC. e 5 a terzi, ottenendo ricavi per complessivi 345 k/€.

Gli interessi attivi da finanziamenti e su crediti dell'attivo immobilizzato sono pari a 32 k/€, gli interessi attivi su depositi bancari sono pari a 23 k/€ e gli interessi di mora su ritardato pagamento di crediti dell'attivo circolante sono pari a 142 k/€. Non si rilevano invece interessi passivi per il ricorso ad anticipazioni bancarie, mentre gli altri oneri finanziari ammontano complessivamente solo a 9 k/€.

5.2 LA GESTIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE

La gestione "tasse automobilistiche" chiude l'esercizio con un utile netto di 18.619 k/€ (5.622 k/€ nel 2016), con un incremento di 12.997 k/€.

Il predetto incremento è quasi esclusivamente riconducibile all'aumento del valore della produzione, che passa dai 64.952 k/€ del 2016 ai 76.835 k/€ del 2017 (+11.883 k/€, pari al 18,3%), a causa dei maggiori proventi dall'attività di riscossione, per servizi erogati alle Regioni convenzionate e per servizi postali, nonché per la leggera diminuzione i costi della produzione, attestati a 57.603 k/€ del 2017, contro 58.828 dell'esercizio precedente (-1.225 k/€, pari al 2,1%).

Uno dei fattori che ha determinato i maggiori ricavi registrati nel 2017 rispetto al 2016, oltre all'aumento effettivo delle attività realizzate, è da attribuirsi al fatto che diversi accordi con le Regioni sono stati rinnovati nell'anno prevalentemente con la formula di riconoscimento dei ricavi per ACI a forfait rispetto al precedente sistema dei consumi effettivi o misti (parte consumi e parte forfait).

I ricavi sono pari a 54.700 k/€ (47.637 k/€ nel 2016), con un incremento di 7.063 k/€ (+14,8%); in particolare, quelli derivanti dall'attività di riscossione attraverso la capillare rete di esazione, ammontano a 17.965 k/€ (13.401 k/€ nel 2016), in incremento di 4.564 k/€ (+34,1%), mentre i ricavi generati nell'anno dai servizi di gestione del tributo automobilistico erogati alle regioni convenzionate sono stati pari a 36.732 k/€ (34.236 k/€ nel 2016), con un incremento di 2.496 k/€ (+7,3%).

A questi si aggiungono i proventi per rimborsi delle spese postali sostenute per conto delle Regioni, pari a 21.773 k/€ (16.942 k/€ nel 2016), che aumentano di 4.831 k/€ (+28,5%).

Tra i costi si segnalano quelli per i servizi erogati dalla rete delle delegazioni per le attività di riscossione, che passano da 2.669 k/€ nel 2016 a 2.766 k/€ del 2017, con un incremento di 97 k/€, pari al 3,6%; i costi sostenuti per assistenza all'utenza sono pari a 2.170 k/€ (2.473 k/€ nel 2016), in diminuzione di 303 k/€ (-12,3%), mentre, i costi per servizi e spese postali sono pari a 24.305 k/€ (20.688 k/€ nel 2016), con un incremento di 3.617 k/€ (+17,5%).

Il risultato operativo, quale differenza tra il valore e i costi della produzione, è pari a 19.232 k/€ (6.124 k/€ nel 2016), in aumento di 13.108 k/€.

Il numero di riscossioni della tassa automobilistica attraverso il c.d. "Macropolo ACI", costituito oltre che dalle Delegazioni ACI anche da tutti gli altri soggetti esterni alla Federazione operanti sull'intero territorio nazionale, quali Banche, Poste Italiane, Banca dei Tabaccai, rete delle agenzie automobilistiche aderenti al consorzio Sermetra, Avantgarde, Isaco) è stato di 24.556.301 (23.403.242 nel 2016), con un aumento di 1.153.059, (+ 4,9%), per un valore di tributi riscossi per conto delle Regioni di poco meno di 4 miliardi di Euro (3.908 k/€).

Nel 2017 le operazioni effettuate dall'utenza direttamente agli sportelli della rete ACI sono state

14.668.186 (14.390.100 nel 2016), con un incremento di 278.086 (+1,9%), pari al 59,7% del totale.

Le restanti 9.888.115 operazioni, pari al 40,3% del totale realizzate dalle c.d. “reti esterne” vengono gestite da ACI in qualità di polo telematico.

Degno di nota è l’incremento registrato, anche nel 2017, nei versamenti effettuati tramite procedure internet ACI e tramite il sistema degli ATM bancari e dell’Internet Banking, che sono stati pari a 2.516.248 (2.189.914 nel 2016, con un aumento del 14,9%). Il valore complessivo delle transazioni è stato di 441.471 k/€.

Nel corso dell’anno l’Ente ha gestito numerose convenzioni per servizi in materia di tasse automobilistiche; in particolare, è stata affidato ad ACI l’intero ciclo di vita del tributo da 12 amministrazioni: Lombardia, Toscana, Emilia Romagna, Umbria, Abruzzo, Lazio, Campania, Puglia, Basilicata, Sicilia, Prov. Autonoma di Trento e Prov. Autonoma di Bolzano.

ACI si è, inoltre, fatto carico di alcune fasi del processo di gestione del tributo, quali assistenza, recapito e riscossione centralizzata per altre 6 amministrazioni: Valle D’Aosta, Piemonte, Liguria, Marche, Molise e Calabria.

Di particolare rilevanza è stata, inoltre, l’attivazione, nel corso dell’anno, del servizio di calcolo bollo direttamente sull’Archivio Tributario della Regione Veneto per le riscossioni dei residenti in Veneto. Il servizio viene erogato solo dalle delegazioni ACI attraverso SINTA.

E’ stato stipulato l’accordo di cooperazione tra ACI e Regione Lombardia per la gestione della fiscalità dei veicoli allo scopo di garantire servizi di riscossione ed assistenza efficienti, contrasto dei fenomeni di evasione ed elusione fiscale, tutela dei diritti dei cittadini automobilisti.

Per la Regione Lombardia, è stato avviato il processo di passaggio dal sistema GTA al sistema AldeTA, pianificato secondo diverse fasi in cui i due sistemi cooperano attivamente. Nell’anno 2017 è stata conclusa la prima fase che ha portato alla costituzione del Ruolo Tributario su AldeTA, consentendo l’avvio della Riscossione dal 01/01/2018.

Sempre per la Regione Lombardia è stato avviato lo sviluppo di un’interfaccia applicativa di polo telematico per Intesa San Paolo finalizzata all’erogazione dei servizi ATM, Portale dei Tributi della Regione e Internet banking. Sono inoltre state definite le modalità di gestione dei servizi di riscossione a valore aggiunto di Domiciliazione, Rateizzazione e Pagamenti Cumulativi.

Nel 2017 è inoltre proseguito l’aggiornamento dei servizi finanziari nelle Delegazioni ACI con l’introduzione del rid veloce nelle Regioni Liguria e Marche.

Anche per l’anno 2017 è stato fornito il supporto alla Regione Toscana mediante un team di sviluppo dedicato all’applicativo GTART, che ha operato in parte presso la sede della Regione stessa a Firenze, ed in parte a Roma presso la sede di ACI Informatica.

E’ stata rilasciata alle Regioni Convenzionate la nuova funzionalità della “Visura Tributaria”

Nel corso dell’anno sono stati creati i Datamart Previsione di Incasso per le Regioni Lombardia, Toscana, Liguria, Valle d’Aosta, Piemonte, Calabria, Marche, Molise, Veneto, Friuli Venezia Giulia e Sardegna.

I Datamart realizzati consentiranno di effettuare analisi a livello nazionale, permettendo di migliorare il calcolo attuale, di analizzare il gettito in funzione della qualità del parco circolante (il gettito aumenta in funzione diretta rispetto al numero dei veicoli ma anche rispetto alla peggiore qualità del parco), e di determinare con maggiore precisione la redditività e l’evasione.

E’ stato inoltre implementato il Datamart Esenzioni con l’informazione della rivedibilità dei Portatori di Handicap.

Per quanto riguarda il posizionamento ACI in ambito “Fiscalità dell’Auto”, è stata completata la

definizione dell'ontologia mondo automobilistico ed è stata avviata l'attività di integrazione dati (PRA, multe, ztl, assicurazioni) con alcune Regioni (Emilia Romagna, Campania, Sicilia e Lombardia) e le Province Autonome di Bolzano e di Trento, producendo i documenti di analisi tecnica ed economica per ciascuna Regione o Provincia Autonoma.

Sono state evase 141 richieste di forniture dati relative alla fiscalità dell'Auto da parte delle Regioni di cui 86 statistiche e 55 analitiche.

Nel corso dell'anno 2017 sono stati gestiti avvisi bonari, accertamenti e ruoli per le Regioni Abruzzo, Basilicata, Campania, Toscana, Umbria, Emilia Romagna, Lazio e Puglia e per le Province Autonome di Trento e di Bolzano; note di cortesia per le Regioni Lazio, Campania e Puglia e per le Province Autonome di Trento e Bolzano; avvisi sprint per le Lazio, Campania, Sicilia e Puglia; comunicazioni per la Regione Lazio per il recupero spontaneo della tassa per i ciclomotori e minicar; comunicazioni dell'esito del contenzioso per la Regione Umbria; comunicazioni "ricorda la scadenza" per le Regioni Lazio, Basilicata, Abruzzo, Valle d'Aosta, Molise e per le Province Autonome di Trento e di Bolzano.

Sono stati, inoltre, lavorati ruoli esecutivi per l'Umbria, la Lombardia e il Lazio; forniti servizi tributari a supporto della Regione Lombardia; effettuata la gestione dei rimborsi per la Regione Puglia e Sicilia.

Nel corso del 2017 sono stati prodotti ed inviati ai contribuenti per conto delle Regioni convenzionate 2.215.883 avvisi bonari, 2.871.235 accertamenti e 6.245.992 note di cortesia, 80.000 SMS e 114.000 e-mail per il servizio "ricorda scadenza. Sono stati, inoltre, inviati alle Regioni circa 3.390.000 ruoli per gli anni dal 2011 al 2016.

I dati sopra riportati evidenziano, pur in un contesto di sempre maggiore concorrenzialità, non solo la salda tenuta del mercato da parte dell'ACI, della rete degli AA.CC. e delle delegazioni, ma anche una progressiva crescita della sua presenza in termini di Amministrazioni convenzionate, di prestazioni rese, sia per varietà che per volumi, e di ricavi prodotti.

5.3 LA GESTIONE DEL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO

La gestione del Pubblico Registro Automobilistico presenta, nel suo complesso, un risultato operativo lordo totale di 76.680 k/€ (70.179 k/€ nel 2016), in aumento di 6.501 k/€ (+9,3%), derivante dalla somma algebrica tra valore della produzione di 278.983 k/€ (264.883 k/€ nel 2016), in aumento di 14.100 k/€ (+5,3%) rispetto al precedente esercizio e costi della produzione per 202.303 k/€ (194.704 k/€ nel 2016), in aumento di 7.599 k/€ (+3,9%) rispetto al 2016.

L'utile netto complessivo è pari a 68.489 k/€ (64.141 k/€ nel 2016), con un aumento di 4.348 k/€ (+6,8%) rispetto al precedente esercizio. L'incremento registrato è da ricollegare al permanere di un trend di notevole crescita del mercato dell'auto in Italia.

Per una più dettagliata analisi della gestione del Pubblico Registro Automobilistico è, però, necessario distinguere tra due macro attività:

La gestione "in senso stretto" del P.R.A.

Tale gestione si concretizza essenzialmente nelle attività di pubblica utilità che ACI svolge nella sua veste di affidatario e titolare del Pubblico Registro Automobilistico, su delega dello Stato, mediante l'erogazione di servizi rivolti direttamente ai cittadini che, in qualità di utenti, richiedono la registrazione, l'annotazione o la cancellazione dal PRA delle vicende giuridiche riguardanti gli autoveicoli, che per legge devono essere rese pubbliche in apposito registro, in quanto riferite a beni mobili, e che, sempre per il disposto della legge, devono essere "registrati".

I ricavi che derivano dallo svolgimento delle attività connesse alla gestione del PRA sono costituiti dagli emolumenti previsti dal decreto del MEF 21 marzo 2013, a fronte delle formalità inerenti la tenuta del registro e per il rilascio di certificati e visure.

La fornitura dati

I servizi di fornitura dei dati PRA non sono legati alla diretta gestione delle formalità, bensì all'uso per fini commerciali da parte di ACI del database PRA, alimentato dalla lavorazione delle formalità.

L'accesso al suddetto database, la consultazione, l'estrazione e l'elaborazione dei dati ivi contenuti non configurano un servizio pubblico offerto direttamente ai cittadini che ne fanno richiesta, ma una prestazione di servizi che ACI rende a titolo oneroso o gratuito in virtù di apposito contratto, sottoscritto con altri Enti pubblici, aziende, privati, (Comuni, Forze dell'Ordine, operatori commerciali attivi nella produzione e vendita delle automobili, ecc.), che hanno necessità o di accedere direttamente all'archivio PRA o di ricevere estrazioni e forniture particolari dei dati in esso contenuti, al fine di svolgere le proprie attività

Di seguito si riportano i dati economici di sintesi delle due "macro-attività" nelle quali è ripartita la gestione del Pubblico Registro Automobilistico.

CONTO ECONOMICO PRA 2017	PRA Fornitura dati	PRA in senso stretto	PRA totale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	16.382	262.601	278.983
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	1.890	200.414	202.303
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	14.493	62.187	76.680
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0	2	2
D) RETTIFICA VALORE ATTIVITA'/PASSIVITA' FINANZ.	0	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	14.493	62.189	76.682
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	52	8.141	8.193
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	14.441	54.048	68.489

Tabella 8 - suddivisione del conto economico del PRA

5.3.1 Gestione del P.R.A. in senso stretto

Il Pubblico Registro Automobilistico (P.R.A.) è la banca dati relativa ai veicoli per i quali la legge dispone la registrazione e la pubblicità della proprietà e delle relative vicende giuridiche; con tale archivio sono gestiti da ACI i dati di oltre 45 mln di veicoli, che vengono aggiornati per effetto della presentazione da parte dei cittadini delle formalità automobilistiche da trascrivere nel P.R.A., per un volume di circa 14 mln di registrazioni all'anno.

Nell'ambito di tale servizio, ACI gestisce anche la riscossione ed il riversamento dell'Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT), per conto delle Provincie, e dell'Imposta di bollo per lo Stato.

Gli emolumenti per le formalità acquisite presso gli sportelli degli Uffici Territoriali dell'ACI passano da 232.896 k/€ del 2016 a 243.670 k/€ del 2017, con un aumento di 10.774 k/€ rispetto all'esercizio precedente, pari al 4,6% e si riferiscono a 11.018.857 formalità complessive, di cui 10.964.529 a pagamento e 54.328 esenti.

Di seguito si riporta la composizione delle formalità presentate allo sportello, suddivise per tipologia.

Tipologia formalità	2017			2016		
	Totale	a pagamento	esenti	Totale	a pagamento	esenti
Prime iscrizioni	2.665.488	2.626.303	39.185	2.496.035	2.457.610	38.425
Trasferimenti di proprietà	3.936.316	3.921.181	15.135	3.806.434	3.792.965	13.469
Minivolture	2.747.386	2.747.386	0	2.541.048	2.541.048	0
Radiazioni	1.143.013	1.143.005	8	1.117.419	1.117.412	7
Esportazioni	526.654	526.654	0	503.174	503.174	0
Totale	11.018.857	10.964.529	54.328	10.464.110	10.412.209	51.901

Tabella 9 - Formalità PRA ripartite per tipologia

Rispetto all'esercizio 2016, si riscontra un aumento generalizzato su tutte le tipologie di formalità a pagamento, che passano da 10.412.209 del 2016 a 10.964.529 del 2017, con un incremento di 555.320 (+5,3%) rispetto all'esercizio precedente.

Le visure PRA rese in via telematica e tramite la rete degli AA.CC. e delle delegazioni hanno fatto registrare ricavi per 14.456 k/€ (13.909 k/€ nel 2016), con un incremento di 547 k/€ rispetto all'esercizio precedente (+3,9%).

Nell'ambito della gestione del PRA viene effettuato da ACI anche il servizio di gestione e riscossione dell'IPT (Imposta Provinciale di Trascrizione) per conto delle province, a titolo gratuito, per effetto del Decreto Interministeriale del 21.03.2013.

A partire da marzo 2017, in applicazione delle disposizioni del decreto MEF 05.07.2016, attuativo della legge 190/2014, art.1, comma 419, l'Ente gestisce anche il versamento diretto al Ministero dell'IPT riscossa per conto di quelle Province debtrici, nei confronti del ministero stesso, per le somme risultanti dall'applicazione della c.d. "spending review", relativa agli anni 2015 e 2016 e 2017.

L'incasso complessivo dell'IPT del 2017 riversata al MEF e alle province è stato di 1.800.887 k/€ (1.732.489 k/€ nel 2016), in aumento di 68.398 k/€ rispetto al 2016 (+3,9%);

La riscossione dell'imposta di bollo sulle formalità del P.R.A. per conto dell'Erario è stata pari a 377.691 k/€ (358.407 k/€ nel 2016), in aumento di 19.284 k/€ (+5,4%) rispetto al 2016 per effetto del predetto incremento delle formalità presentate presso gli uffici del Pubblico Registro.

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'implementazione del progetto di evoluzione del PRA denominato "Semplific@uto", il cui sviluppo si è concluso alla fine dell'anno, che ha consentito all'ACI di raggiungere gli obiettivi previsti di attivazione dei processi di digitalizzazione delle formalità anche presso gli Uffici periferici, con conseguente rivisitazione dei processi di lavorazione all'interno degli stessi.

Il 13 novembre 2017 è stato avviato il primo ufficio pilota (Terni) dove, sin dal primo giorno, sono stati firmati digitalmente dagli utenti atti di vendita formati in modalità nativa digitale. Successivamente, tra novembre e dicembre 2017, la digitalizzazione è stata pienamente attivata anche negli uffici pilota di Bologna, Milano, Pisa e Salerno. Considerati i risultati molto positivi raggiunti, all'inizio del 2018 ha avuto inizio la diffusione massiva presso tutti i restanti Uffici periferici, che si concluderà entro il 20 aprile.

Nell'ambito del progetto, sono state, inoltre, adeguate le infrastrutture hardware completando l'*up-grade* dei sistemi centrali che, a garanzia delle nuove funzionalità, devono supportare spazio e banda di trasmissione appropriati ai servizi di digitalizzazione e alla centralizzazione dei dati e dei profili utenti.

Negli Uffici periferici è stata completata l'installazione delle stampanti multifunzione e delle tavolette grafiche per la firma digitale.

Tra le numerose attività portate a termine nell'ambito della gestione del Pubblico Registro Automobilistico, si segnalano per rilevanza quelle di seguito indicate:

- E' stata effettuata la delocalizzazione della convalida delle formalità con fascicoli digitali tra un ufficio PRA e uno qualsiasi degli altri uffici PRA sul territorio nazionale, mediante le c.d. "missioni virtuali". Tale attività si è basata sia su nuove procedure organizzative che su un software appositamente creato, prima testato in fase sperimentale su 30 uffici PRA (Roma, Napoli e Treviso hanno ceduto parte delle proprie formalità con fascicolo digitale a 27 altri uffici meno oberati di pratiche digitali), e poi esteso a tutti gli altri uffici periferici di ACI. Tale attività si è resa necessaria per consentire a tutti gli uffici di acquisire la necessaria capacità operativa con i fascicoli digitali, in vista dell'avvio del nuovo sistema di gestione totalmente digitale delle pratiche auto, stabilito dl D.Lgs 98/2017, che inizialmente aveva fissato la scadenza al 1° luglio 2018, successivamente prorogata al 1° gennaio 2019.
- E' stata migliorata ed ottimizzata la procedura informatica denominata "Gestione concessionari", mediante ottimizzazione della sezione "monitoraggio", per la specifica evidenziazione della tipologia di eventi e relative quantità inserite dagli operatori PRA nel periodo selezionato, sia a livello nazionale che provinciale.
- Nel corso del 2017 è stata implementata la sezione "disabili" sul sito istituzionale dell'Ente, pubblicando la versione aggiornata del Testo Unico Disabili, contenente le novità giuridiche ed operative, nonché i nuovi modelli di dichiarazione sostitutiva ed autocertificazione. Parallelamente sono stati effettuati i relativi aggiornamenti alla sezione "Mobilità & Disabili".

- Su incarico delle Regione Lazio, ACI ha effettuato, per il tramite di 87 uffici periferici, le formalità di radiazione d'ufficio ex art. 96 del Codice della strada relativamente a 68.533 veicoli sui quali è stato riscontrato il mancato pagamento della tassa automobilistica nel triennio 2007-2008-2009.

5.3.2 Gestione del P.R.A. - Fornitura dati

I servizi di fornitura dati erogati ai Comuni e alle altre Pubbliche Amministrazioni, nonché ai privati del mercato Automotive (case costruttrici, operatori del settore automobilistico, utenti professionali, ecc.), mediante l'utilizzo della banca dati del P.R.A., hanno confermato il trend di crescita manifestato già da diversi esercizi, con aumenti in tutte le tipologie offerte.

I ricavi complessivi per fornitura dati del 2017 sono pari a 16.353 k/€ (14.465 k/€ nel 2016), in aumento di 1.888 k/€ rispetto a 2016 (+13,1%).

Di questi, i servizi relativi all'estrazione ed elaborazione di dati forniti agli Enti locali e ad altri operatori del settore automobilistico hanno generato ricavi per 15.402 k/€ (13.646 k/€ nel 2016), con un incremento di 1.756 k/€ (+12,9%) rispetto al 2016.

I diritti per l'accesso telematico delle delegazioni della rete ACI alla banca dati del PRA ammontano a 951 k/€ (817 k/€ nel 2016), in aumento di 134 k/€ (+16,4%) rispetto al 2016.

Nel corso del 2017 sono state stipulate 3.136 convenzioni con le Amministrazioni Pubbliche, prevalentemente provenienti dal canale ANCITEL, in aumento di 179 rispetto alle 2.957 del 2016 (+6,1%) e 1.759 convenzioni con soggetti privati e concessionari della riscossione per abbonamenti ai servizi di consultazione della banca dati P.R.A.

6. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Per una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico d'esercizio, si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico.

6.1 La situazione patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale al 31/12/2017 riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è riportato nella tabella che segue.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2017	2016	Variazione	Variaz. %
ATTIVITA' FISSE				
Immobilizzazioni immateriali nette	12.953	11.799	1.154	9,8%
Immobilizzazioni materiali nette	15.427	16.514	-1.086	-6,6%
Immobilizzazioni finanziarie	191.165	189.602	1.563	0,8%
Totale Attività Fisse	219.545	217.915	1.631	0,7%
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze di magazzino	557	606	-49	-8,1%
Credito verso clienti	116.745	106.198	10.546	9,9%
Crediti vs società controllate	25.662	10.363	15.299	147,6%
Altri crediti	11.930	16.620	-4.690	-28,2%
Disponibilità liquide	290.078	150.163	139.915	93,2%
Ratei e risconti attivi	4.489	5.453	-964	-17,7%
Totale Attività Correnti	449.461	289.404	160.057	55,3%
TOTALE ATTIVO	669.006	507.319	161.687	31,9%
PATRIMONIO NETTO	218.921	166.821	52.101	31,2%
PASSIVITA' A MEDIO-LUNGO TERMINE				
Fondi Quiescenza, TFR e Rischi ed oneri	176.084	165.041	11.043	6,7%
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0	
Totale Passività a medio-lungo termine	176.084	165.041	11.043	6,7%
PASSIVITA' CORRENTI				
Debiti verso banche	7	0	7	
Debiti verso fornitori	32.461	31.273	1.188	3,8%
Debiti verso società controllate	47.650	36.915	10.735	29,1%
Debiti tributari e previdenziali	14.940	17.778	-2.838	-16,0%
Altri debiti a breve	164.709	75.065	89.644	119,4%
Ratei e risconti passivi	14.234	14.426	-192	-1,3%
Totale Passività Correnti	274.001	175.457	98.544	56,2%
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	669.006	507.319	161.687	31,9%

Tabella 10 - Stato Patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

L'incremento di 1.631 k/€ delle attività fisse rispetto all'esercizio precedente appare del tutto marginale rispetto al volume complessivo delle stesse (+0,7%) ed è riconducibile alla variazione in aumento delle immobilizzazioni immateriali e finanziarie e a quella in diminuzione delle immobilizzazioni materiali.

Per il dettaglio delle movimentazioni si rimanda agli appositi paragrafi della Nota Integrativa.

Le attività correnti sono pari a 449.461 k/€ (289.404 k/€ nel 2016) e fanno registrare un incremento di 160.057 k/€ rispetto al 2016, pari al 55,3%. Il notevole aumento delle attività correnti rispetto al 2016, da ricondurre all'aumento delle disponibilità liquide venutesi a creare nell'esercizio, per i motivi esposti in precedenza nelle note di commento agli scostamenti delle voci dello Stato Patrimoniale.

Le passività correnti sono pari a 274.001 k/€ (175.457 k/€ nel 2016) e fanno registrare un incremento di 98.544 k/€ rispetto al 2016, pari al 56,2%. Tale incremento è dovuto quasi interamente all'aumento, rispetto al 2016, dei debiti per l'Imposta Provinciale di Trascrizione di cui si è detto in precedenza, nelle

note di commento agli scostamenti delle voci dello Stato Patrimoniale.

L'incremento delle passività non correnti (a medio e lungo termine) pari a 11.043 k/€ (+6,3%) è attribuibile alla variazione dei fondi a copertura dei rischi e oneri e del trattamento di quiescenza e fine rapporto dei dipendenti per effetto degli accantonamenti di competenza dell'esercizio.

6.2 La situazione finanziaria

Il Rendiconto Finanziario al 31/12/2017, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è riportato in forma sintetica nella tabella che segue.

RENDICONTO FINANZIARIO	2017	2016
Utile (Perdita) dell'esercizio	52.101	49.241
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	150.718	70.526
Flusso finanziario dall'attività d'investimento (B)	-10.809	-25.987
Flussi finanziari dall'attività di finanziamento (C)	7	-5
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)	139.916	44.534
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	150.163	105.627
Disponibilità liquide a fine esercizio	290.078	150.163
Differenza disponibilità liquide	139.915	44.536

Tabella 11 - Rendiconto finanziario sintetico

Dal rendiconto finanziario, emerge che, nel 2017, il flusso di liquidità dell'esercizio è stato pari a 139.915 k/€, contro i 44.536 k/€ dell'esercizio precedente.

La gestione operativa ha generato complessivamente liquidità per 150.718 k/€; nell'ambito di tale gestione, i flussi finanziari generati dalle variazioni di capitale circolante netto sono stati pari a 78.395 k/€. La predetta liquidità è stata parzialmente assorbita dalle attività di investimento, che hanno richiesto l'impiego di 10.809 k/€.

Ne consegue che la positiva situazione finanziaria origina completamente dalla gestione operativa e che l'indebitamento verso il sistema bancario risulta assente.